Alla festa di Sant'Antonio scappa il porcellino

Pubblicato: Sabato 18 Gennaio 2003

«L'è scapà 'l porcell». Alla festa di S. Antonio Abate è successo anche questo ma il porcellino, mascotte della festa in onore del Santo, dopo un momento di confusione che ha divertito molto i numerosi presenti, è stato riacciuffato e rimesso nel suo cestone, pronto per essere benedetto dal parroco della Parrocchia Sacra Famiglia, don Alfredo Premoli. Nel recinto, predisposto e transennato, sono affluiti, puntualissimi, un gran numero di cani, alcuni gatti, due poni e anche un piccolo furetto che ha destato la curiosità dei molti visitatori accorsi per la tradizionale benedizione degli animali.

La giornata era iniziata con le Messe in onore del Santo per poi proseguire con le bancarelle nelle quali facevano bella mostra i “firòn” di castagne, “i bombonatt” e altre leccornie, salumi speciali e bancarelle di giochi per i bambini. Molta affluenza “al pozzo” dove con due euro si tentava la fortuna pescando dal secchio che era calato dalla finestra della vecchia sacrestia e, per i più freddolosi, un buon bicchiere di vin brulè, fatto con tutti gli ingredienti della vecchia tradizione. Grande affluenza di visitatori che, come ogni anno, si sono recati dal Santo per baciare la reliquia e hanno portato le loro macchine per la tradizionale benedizione dei veicoli. Alle 21 la giornata si è conclusa con il concerto nella parrocchia della Sacra Famiglia. L'appuntamento è per il prossimo anno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it